



La Santa Sede

DISCORSO DI GIOVANNI PAOLO II AL CAPITOLO DELLE SUORE SCOLASTICHE DI NOSTRA SIGNORA

Giovedì, 5 novembre 1992

Care sorelle,

Nel dare il benvenuto a voi, membri del Capitolo generale delle Suore Scolastiche di Nostra Signora, sono consapevole che rappresentate più di seimila religiose in oltre trenta Paesi.

Significativo è il numero di delegate provenienti dalle Province dell'Europa dell'Est presenti a questo Capitolo e le accolgo con particolare letizia. Nel 1985 ho avuto la gioia di beatificare la vostra fondatrice, Maria Teresa Gerhardinger, e ora mi unisco a voi per commemorare il centenario della morte di madre Maria Carolina Friess, che voi considerate come la fondatrice della parte americana della Congregazione.

Prego affinché lo spirito della beata Maria Teresa viva nella vostra testimonianza evangelica e nel vostro servizio ecclesiale. L'offerta e la fecondità di questo dono, che Dio ha concesso alla Chiesa, sono affidate come responsabilità e compito a voi, alla superiora generale recentemente rieletta e ai membri del Consiglio Generale.

La vita religiosa è una realtà ecclesiale. Essa esiste nel e per il servizio della Chiesa, il corpo di Cristo, un organismo vivente in cui ogni parte ha un ruolo specifico, ma solo in quanto è unita all'insieme e riceve la vita dalla vera sorgente, Gesù Cristo nostro Redentore (cf. *1 Cor 12, 20-21*). Nell'economia della grazia, l'efficacia di tutta la consacrazione e missione nasce dall'unione con Cristo e con la sua Chiesa. Vi esorto a operare per una comunione di mente e di cuore ancora più grande con i pastori della Chiesa, specialmente con la Sede apostolica che è la garante della cattolicità della fede e della missione.

Su tutte le Suore Scolastiche di Nostra Signora invoco l'amorevole intercessione di Maria e gli

abbondanti doni dello Spirito Santo.

© Copyright 1992 - Libreria Editrice Vaticana

Copyright © Dicastero per la Comunicazione - Libreria Editrice Vaticana